

PESTE SUINA**Appello sul via libera ai salumi stagionati**

► CAGLIARI

Nuovo appello della task force della Regione per debellare la peste suina: «La recrudescenza dei focolai in questi giorni conferma che senza l'impegno condiviso di tutti non riusciremo a vincere la sfida». Il commissario regionale Gilberto Murgia ha ribadito che «la tolleranza deve essere zero verso il pascolo brado soprattutto in Ogliastra e in Barbagia», ma ha proposto anche «nuovi incentivi a favore degli allevatori disposti a regolarizzare il bestiame». Nella stessa riunione,

le associazioni agricole e la Confindustria hanno avanzato la proposta che sia dato in tempi brevi il via libera alla commercializzazione ai cosiddetti *salumi termizzati*. Sono quei salumi, come è scritto in una direttiva dell'Unione Europea, stagionati dai 12 ai 400 giorni e indenni dal rischio di diventare veicoli del virus della peste suina, particolare confermato da diversi studi scientifici. È una proposta importante, quella dei *salumi termizzati*, per rendere meno stringente la direttiva di Bruxelles che ha bloccato la commercia-

lizzazione degli insaccati prodotti in Sardegna da carni sarde. Su questo punto, la Regione ha detto che approfondirà la questione per verificare se la deroga richiesta può essere concessa.

In chiusura della riunione della task force, il commissario Gilberto Murgia ha rilanciato quello che è il concetto forte della campagna per debellare la peste suina come sollecitato dall'Unione Europea: «La condivisione degli allevatori – ha detto – è la condizione essenziale per arrivare alla fine del programma firmato con gli in-

**Un controllo veterinario**

viati dell'Ufficio veterinario di Bruxelles, altrimenti tutti i nostri sforzi saranno vani». Di recente i nuovi focolai della peste sono comparsi oltre che in Barbagia anche nel Cagliaritano e nel comune di Maracalagonis.